

## **COMUNICATO SINDACALE DIRSTAT-DIFESA DEL 11/02/2021**

### **Accordo al Ministero della Difesa sul contratto collettivo integrativo concernente il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2020 dei Dirigenti di seconda fascia dell'area funzioni centrali.**

Il giorno 11 febbraio 2021, presso la Direzione Generale per il Personale Civile del Ministero della Difesa, in modalità telematica (VTC) è stato raggiunto l'accordo sui criteri di attribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2020 ai Dirigenti di II Fascia, da corrispondere in funzione dell'attività svolta e degli obiettivi assegnati nel corso dell'anno 2019.

E' il primo contratto integrativo dopo l'entrata in vigore del nuovo CCNL sottoscritto il 9 marzo 2020 per il triennio 2016-2018.

I valori del citato emolumento sono parametrati alla fascia retributiva connessa all'incarico ricoperto, cui corrisponde una retribuzione di posizione di parte variabile secondo i coefficienti di seguito indicati:

<b>COEFFICIENTI</b>	<b>FASCIA RETRIBUTIVA</b>
<b>1,8</b>	<b>V</b>
<b>1,6</b>	<b>IV</b>
<b>1,4</b>	<b>III</b>
<b>1,2</b>	<b>II</b>
<b>1,0</b>	<b>I</b>

I valori della retribuzione di risultato sono altresì correlati alla valutazione complessivamente riportata da ciascun dirigente secondo i seguenti livelli di merito:

<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>RETRIBUZIONE DA CORRISPONDERE</b>
A da 100% a 91%	misura intera
B da 90% a 81%	86%
C da 80% a 71%	76%
D da 70% a 61%	66%
E da 60% a 51%	56%

La retribuzione di risultato non viene corrisposta in caso di mancato soddisfacimento delle condizioni minime previste dall'allegato E del vigente Sistema di valutazione della "performance" di seguito riportate:

- punteggio risultati operativi (totale scheda A): non inferiore a 38 punti (51% di 75);
- punteggio comportamento organizzativo (totale scheda B): non inferiore a 13 punti (51% di 25);
- punteggio complessivo: non inferiore a 51 punti (51% di 100).

Le risorse del fondo destinate alla retribuzione di risultato, aumentate rispetto all'anno scorso, ammontano ad € 2.360.026,56 lordo datoriale, corrispondenti ad € 1.778.467,64 netto datoriale.

La retribuzione di risultato viene contabilizzata con riferimento al solo periodo di svolgimento nell'anno 2019 dell'incarico dirigenziale, nel corso del quale il numero di dirigenti in servizio con incarico è pari a 80 (con esclusione del personale dell'area di diretta collaborazione del Ministro).

In caso di affidamento di incarichi ad interim, l'importo da corrispondere è stabilito nella misura massima del 20% (che passa al 25% se l'Ente sede dell'incarico ad interim sia differente da quello dell'incarico di titolarità) dell'intera retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito. Tuttavia le parti si sono impegnate a rivedere l'importo da corrispondere, ai sensi dell'art. 61 del CCNL 2002/2005, al dirigente in caso di affidamento di incarichi ad interim prevedendo una percentuale unica del 25%.

In attuazione dell'art. 54 del CCNL 9 marzo 2020, nell'accordo è stata prevista la **clausola di salvaguardia economica** nel caso in cui al dirigente, a seguito di processi di riorganizzazione che abbiano comportato la revoca dell'incarico dirigenziale in corso, sia conferito un nuovo incarico con retribuzione di posizione di importo inferiore a quella connessa al precedente incarico.

**LA SEGRETERIA NAZIONALE DIRSTAT - DIFESA**